**Costruiamo le mappe emozionali**

02 maggio 2024 – ore 18.00

Incontro in presenza

## Partecipanti

|  |  |
| --- | --- |
| Totale | 20 |
| Femmine | 10 |
| Maschi | 10 |
| Under 35 | 2 |
| Staff di progetto | 5 |
| Membri CdGL | 1 |

## Discussione

Partecipano all’incontro tutti i cittadini interessati.

Inizialmente lo staff di progetto presenta l’impostazione dell’incontro, condividendo l’idea di realizzare non una sola mappa di comunità, ma più mappe emozionali, realizzate sulla base dello stato d’animo che ciascuno associa a un luogo.

Successivamente Fabio Viola, curatore di MuDiCa, introduce alcune modalità possibili di lavoro per il MuDiCa, riportando alcuni esempi, in particolare per far comprendere una possibile realizzazione con un supporto digitale e dell’intelligenza artificiale.

In seguito avvia la parte laboratoriale in cui viene chiesto di partecipare a una sorta di World Cafè itinerante. Sono stati allestiti 6 tavoli, ciascuno dei quali corrisponde a un’emozione: “sono felice”, “sono triste/pensieroso”, “sono sorpreso”, “sono innamorato”, “sono studioso”, “altro”. A ciascun partecipante sono stati dati 6 foglietti in cui poteva scrivere un luogo per ciascun cartellone.

Questi i risultati:

A conclusione del laboratorio è stata data la possibilità di fare commenti in libertà. Sono emerse le seguenti riflessioni:

* L’importanza di creare un’identità cavriaghese attraverso il museo, ma tenendo conto di un’identità plurale e multiculturale, che non si chiude in sé stessa
* L’importanza di coinvolgere anche le generazioni più giovani e partire dalle scuole
* Lo staff ha restituito il fatto che all’interno del percorso del PUG (Piano Urbanistico Generale) che ha visto coinvolte alcune classi delle elementari e medie è uscita più volte dai ragazzi la proposta di realizzare un museo di Cavriago
* La proposta di valorizzare il dialetto cavriaghese all’interno del museo